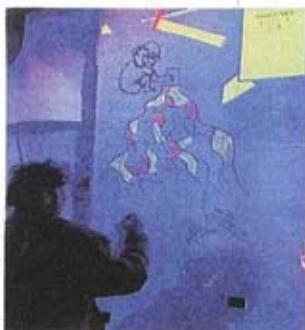




L'installazione del Mac
al piazzale ovest
della stazione ferroviaria



Mac, alla stazione Fs una caverna magica

PERFORMANCE

ANCONA Una ex banca alla stazione che si affaccia sul piazzale Ovest, trasformata in una sorta di caverna magica. Sarà per la luce psichedelica, per i colori fosforescenti, per la musica di sottofondo, ma tutto invita a un viaggio fantastico. E' il risultato finale del progetto Area Spazio per Comunicare, ideato dal Mac, che ha riunito il prodotto di tutti i laboratori condotti da ottobre sino a oggi in un luogo artistico da vivere sotto la direzione artistica di Allegra Corbo. All'allestimento, inaugurato sabato pomeriggio e che sarà visitabile sino al 2 marzo dalle 10 alle 20, hanno collaborato 15 studenti delle scuole superiori della città. Si entra nella zona dedicata alle serigrafie e alla libera scrittura. Basta prendere un pennarello e lasciare quello che si pensa sulle pareti, come "Abbracciare una sola fede oggi è integralismo" o "Vendesi sinfonia per clacson per regalare nuovi sottofondi alla città". L'area "chatting divano" e dedicata invece al dialogo, ci si può fermare sui divani decorati dai ragazzi a osservare il tappeto "ama" o le serigrafie appese alle pareti. Il pavimento è ricoperto di paglia. Il

viaggio continua attraverso il "sense-non sense tunnel", galleria di paradossi su stencil realizzati nei laboratori di poesia visiva e placemaking. Qui ritagli di giornale accostati casualmente raccontano che "la luna chiude, ed è il blackout". Il passaggio "perspective boxes" permette di leggere parole differenti se percorso in entrata e poi in uscita, mentre la sala dedicata alla serigrafia personalizza magliette in pochi minuti. E' fatta invece ci patchwork la tenda che ricorda quella di un circo in cui rifugiarsi a riflettere, mentre poco dal lato opposto su una parete campeggia "dellirio chimico", tavola delle droghe naturali e sintetiche. Forte provocazione di una studentessa che dice di averle provate tutte e che «ha tenuto un'assurda lezione alla sua classe, su invito del professore, pur di farla partecipare» come recita il volantino esplicativo. Sul piazzale ovest pendono dai soffitti profili somatici, sculture in movimento realizzate ispirandosi ai volti dei passanti, mentre sulla facciata lunghi standardi raccontano che l'arte contemporanea ha conquistato uno spazio di tutti come quello della stazione.

A. Mal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

